

COMUNE DI TAURISANO

**Procedura di valutazione di impatto ambientale. Località "Galia".**

OGGETTO: Procedura di valutazione d'impatto ambientale inerente Progetto di "Ampliamento cava di calcare Località "Galia" nel Comune di Taurisano" (D.Lgs. n.152/2006 e L.R. n.11/2001).

**Proponente: Ditta A. Cappilli Calcestruzzi s.r.l. PROVVEDIMENTO DI V.I.A.-**

### IL RESPONSABILE DI SETTORE

Omissis

### DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa descritto;
2. DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame proposto dalla società Antonio Cappilli Calcestruzzi S.r.l., con sede legale in Taurisano, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate di seguito:
  - **DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame** proposto dalla **società Antonio Cappilli Calcestruzzi S.r.l.,** con sede legale in Taurisano, **a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate di seguito:**
    - Prescrizioni di AdBP**
      - garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere;
    - Prescrizioni di ARPA PUGLIA**
      - con riferimento al PMA si prescrive di eseguire anche il monitoraggio delle polveri totali e delle frazioni PM10 e Pm2.5 con periodicità semestrale in almeno due punti al perimetro dell'area di cava e posti lungo la direttrice principale del vento al momento della rilevazione e in condizioni di esercizio;
      - la valutazione previsionale di impatto acustico presentata dovrà essere suffragata e validata da una valutazione fonometrica da effettuarsi nelle reali condizioni di esercizio in ambiente abitativo di cui al DPCM 14.11.97 art. 4 se necessario e in ambiente esterno;
      - allo stesso modo dovranno essere eseguite campagne annuali di monitoraggio nei periodi di massima attività dell'insediamento per certificare che la struttura risulta essere compatibile con i valori limite acustici normativi
    - Prescrizioni Regione Puglia- Sezione Risorse Idriche**
      - si garantisca la protezione della falda acquifera, anche assicurando la tenuta idraulica dell'area interessata;
      - siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ai prelievi idrici da falda e nel rispetto della l.r. 18/99 sottolineando che l'utilizzo del pozzo artesiano anche sull'ampliamento dovrà restare contenuto nei limiti quantitativi della precedente concessione;
      - gli impianti di trattamento dei reflui civili e l'impianto per il trattamento delle acque meteoriche siano realizzati in conformità dei relativi regolamenti regionali n. 26/2011 (reflui civili) e n. 26/2013 (acque meteoriche);
    - Prescrizioni Provincia di Lecce – Servizio Ambiente per le emissioni in atmosfera:**
      - la società dovrà tenere efficienti sia la rete idrica per la umidificazione dei cumuli di stoccaggio e dei percorsi di transito degli automezzi, che i due filtri di abbattimento delle polveri presenti presso i due

punti di betonaggio;

- l'attività dovrà rispettare il seguente valore limite per la concentrazione delle polveri nelle emissioni diffuse (con campionamenti da effettuare presso la linea di frantumazione, presso i due punti di betonaggio, ai quattro punti cardinali del perimetro di cava attiva, in condizioni meteorologiche favorevoli):  
**ED emissioni diffuse polveri totali 5 mg/Nmc;**
- la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato le analisi relative alle emissioni diffuse in atmosfera almeno una volta all'anno, obbligatoriamente nel periodo estivo (luglio o agosto), e ne trasmetterà i certificati a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della ASL Lecce sud e al Comune di Taurisano;
- i metodi da utilizzare per il prelievo e le analisi devono essere quelli indicati nei manuali UNICHIM;
- ai risultati delle analisi saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D. Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;
- la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), ai sensi della D. G. R. n° 2613 del 28 dicembre 2009;
- la società farà eseguire, con frequenza annuale, da un tecnico competente in acustica ambientale, le misurazioni fonometriche dell'attività e le misurazioni delle vibrazioni durante la fase di brillamento delle mine, con il massimo quantitativo di esplosivo utilizzato, tenendo conto dei recettori sensibili (abitazioni) presenti in zona da riportare su ortofoto;
- la società trasmetterà alla Provincia di Lecce, al Comune di Taurisano e al Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia le analisi di cui al precedente punto;
- la società garantirà, in futuro, l'adeguamento dell'impianto alla migliore tecnologia che si renderà man mano disponibile, al fine di contenere le emissioni ai livelli più bassi possibili;
- la società presenterà alla Provincia nel caso di superamento dei limiti prescritti, un progetto di adeguamento delle emissioni, ai fini della approvazione secondo le procedure di cui all'art. 6 del DPR59/13;
- la società dovrà comunicare alla Provincia di Lecce ogni variazione che intervenga nella persona del titolare e/o legale rappresentante e così ogni modifica e/o variazione che per qualsiasi causa intervenga nelle proprietà e/o gestione dell'impianto e/o nell'esercizio della attività;

**per le acque meteoriche:**

- realizzare i previsti interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro il 15.02.2018;
- comunicare all'ISPRA, Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, ai sensi della Legge n. 464-84, le informazioni relative alla trivellazione dei pozzi anidri;
- dare comunicazione a questo Servizio della realizzazione degli interventi di adeguamento inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi unitamente alle schede tecniche di rilevamento degli scarichi approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia del 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
- ad opere realizzate, è autorizzata a scaricare negli strati superficiali del sottosuolo, mediante *n. 2 pozzi anidri della profondità di 50 m dal piano campagna, come da allegata planimetria, le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento successive a quelle di prima pioggia, eccedenti la capacità di riutilizzo, con le seguenti prescrizioni:*
  - a) effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
  - b) rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della Tabella n. 4, Allegato V alla Parte III del D. Lgs. n° 152/06. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
  - c) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale

- grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
- d) mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
- e) eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
- f) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n.392;
- g) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici.
- notificare ogni variazione che, successivamente alla data del 27/06/2016, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale.

#### **Prescrizioni dal punto di vista paesaggistico**

- la realizzazione di una barriera verde, utile sia a mitigare gli impatti visivi che quelli acustici, nonché a filtrare parte delle polveri, costituita da una triplice fila di impianto, da realizzarsi usando specie autoctone reperite presso vivai locali. La fila centrale andrà realizzata con essenze arboree, mentre le due laterali dovranno essere costituite da elementi arbustivi, in modo da creare una cortina continua, su più livelli, lungo l'intero perimetro libero.
- l'impianto della prevista schermatura arborea sia ultimato prima dell'inizio delle attività estrattive;
- recupero dell'area di cava allo stato oggetto di attività estrattiva una volta completate le operazioni di estrazione;

#### **Prescrizioni a carattere generale**

- il recupero ambientale finale dell'area, al termine dell'attività estrattive, dovrà essere previsto nel rispetto dell'idea progettuale come riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- nel corso dell'attività estrattiva, ai fini della sicurezza degli operatori dovranno essere previsti periodici monitoraggi della stabilità costoni di scavo;
- le alberature di natura sempreverde piantumate lungo la recinzione perimetrale dovranno essere sostituite in caso di disseccamento;
- i campionamenti previsti relativamente alle emissioni in atmosfera dovranno essere obbligatoriamente effettuati nel mese di luglio o di agosto;
- la gestione dei rifiuti derivanti dall'attività svolta dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.152/06;
- ai fini dell'espianto e movimentazione delle alberature sottoposte a tutela all'interno del lotto oggetto di ampliamento dell'attività di cava (con particolare riferimenti agli esemplari di alberi di ulivo) il proponente dovrà dotarsi delle autorizzazioni dell'Ente regionale preposto nel rispetto della Legge regionale di riferimento a salvaguardia degli alberi di ulivo (L.R. n. 14/2007 e n.12/2003);
- la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V dello stesso decreto;
- dare atto espressamente e puntualmente alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento, del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti a vario titolo intervenuti nel procedimento.

- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento per intero sul sito web del Comune (anche in relazione agli obblighi relativi alla normativa sulla Trasparenza) e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i.. Ai sensi del medesimo art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si dovrà informare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria è disponibile, per la consultazione, presso gli Uffici Tecnici del Comune;
- **DI PROCEDERE** a modificare il provvedimento adottando ulteriori condizioni correttive rispetto a quelle di cui sopra qualora, dalle attività di monitoraggio, risultino impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore, rispetto a quelli previsti e valutati;
- **DI NOTIFICARE** copia del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, alla proponente A. Cappilli Calcestruzzi srl, e di trasmetterla ai seguenti soggetti:
  1. Autorità di Bacino della Puglia segreteria@pec.adb.puglia.it
  2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
  3. Ufficio Usi Civici serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
  4. Servizio Regionale Foreste servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it
  5. Servizio Regionale Urbanistica serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it
  6. Provincia di LECCE Servizio Ambiente e Tutela Venatoria ambiente@cert.provincia.le.it
  7. Ufficio Tutela Acque Servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
  8. ARPA Puglia dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
  9. ASL LECCE Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene e Sanità Pubblica sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
  10. Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive surae.regione@pec.rupar.puglia.it
  11. Servizio Regionale Urbanistica -serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it
  12. Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Tutela Venatoria ambiente@cert.provincia.le.it
  13. Ufficio Tutela Acque servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
  14. ARPA Puglia dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
  15. ASL Lecce Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene e Sanità Pubblica sispsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
  16. Alla Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive- surae.regione@pec.rupar.puglia.it
- **DI COMUNICARE** alla ditta Proponente A. Cappilli Calcestruzzi srl, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 11/01 e s.m.i. l'obbligo di provvedere a pubblicare un estratto del presente provvedimento su un quotidiano locale a diffusione regionale.

Taurisano, lì 02/03/2017

***Estratto della Determinazione del Responsabile di Settore n. 84 del 02.03.2017***

*Il Responsabile del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio – Ambiente*  
Arch. Barbara MIGLIETTA